



DOVE STIAMO ANDANDO

LA SOCIETÀ DI DOMANI



AGENQUADRI SUMMER SCHOOL – 9 LUGLIO 2016

LA SOCIETÀ DI DOMANI – La crescita demografica

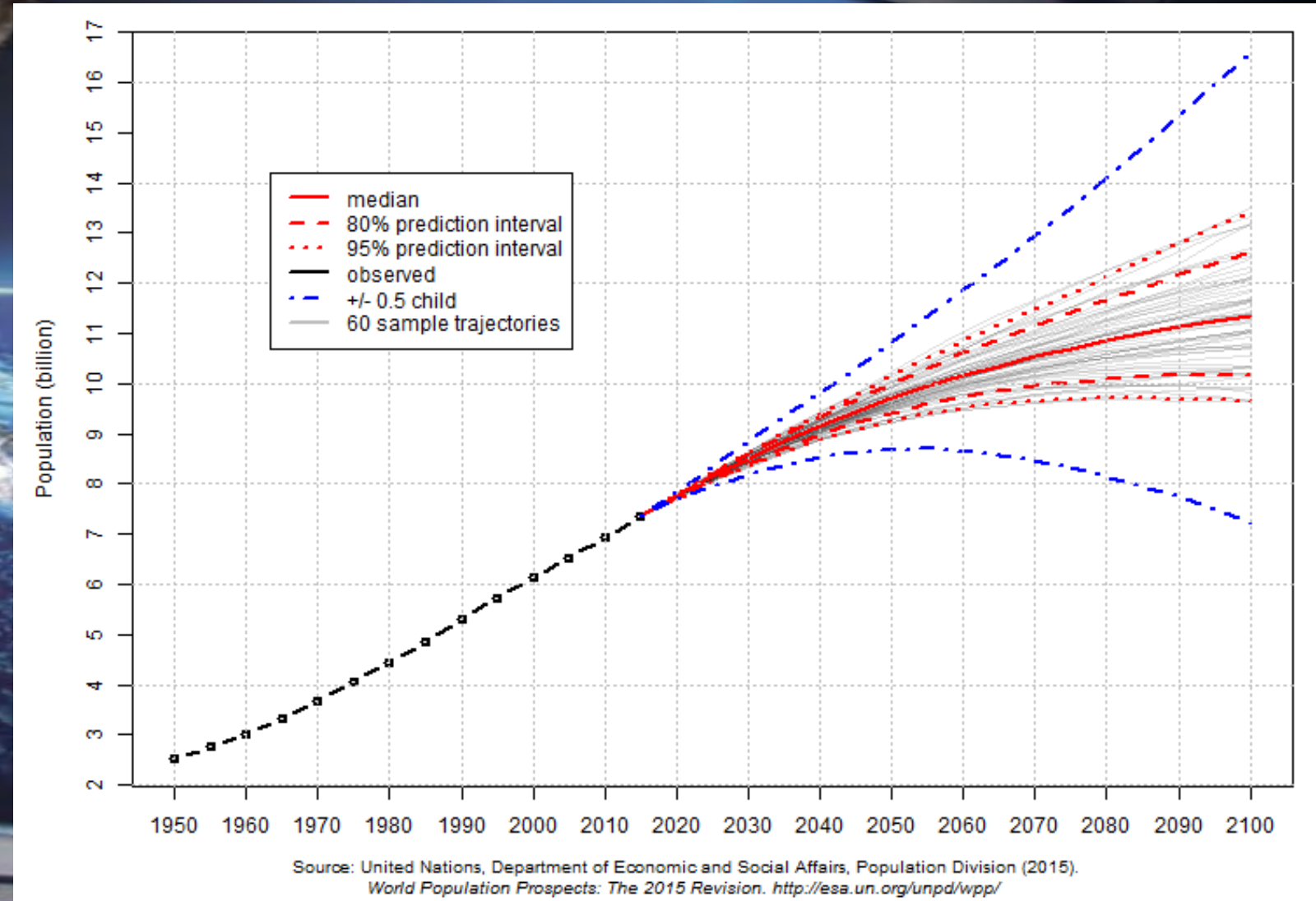
8.5 miliardi nel 2030
9.7 miliardi nel 2050
11.2 miliardi nel 2100

Africa: da 1 miliardo (2015) a
3.1-5.7 (2100), prob. 95%

Nigeria da 173 milioni (2015)
a 532 (2100)

Nel 2022 la popolazione
dell'India sorpasserà quella
della Cina

Europa da 750 milioni (2015)
a 650 (2100)



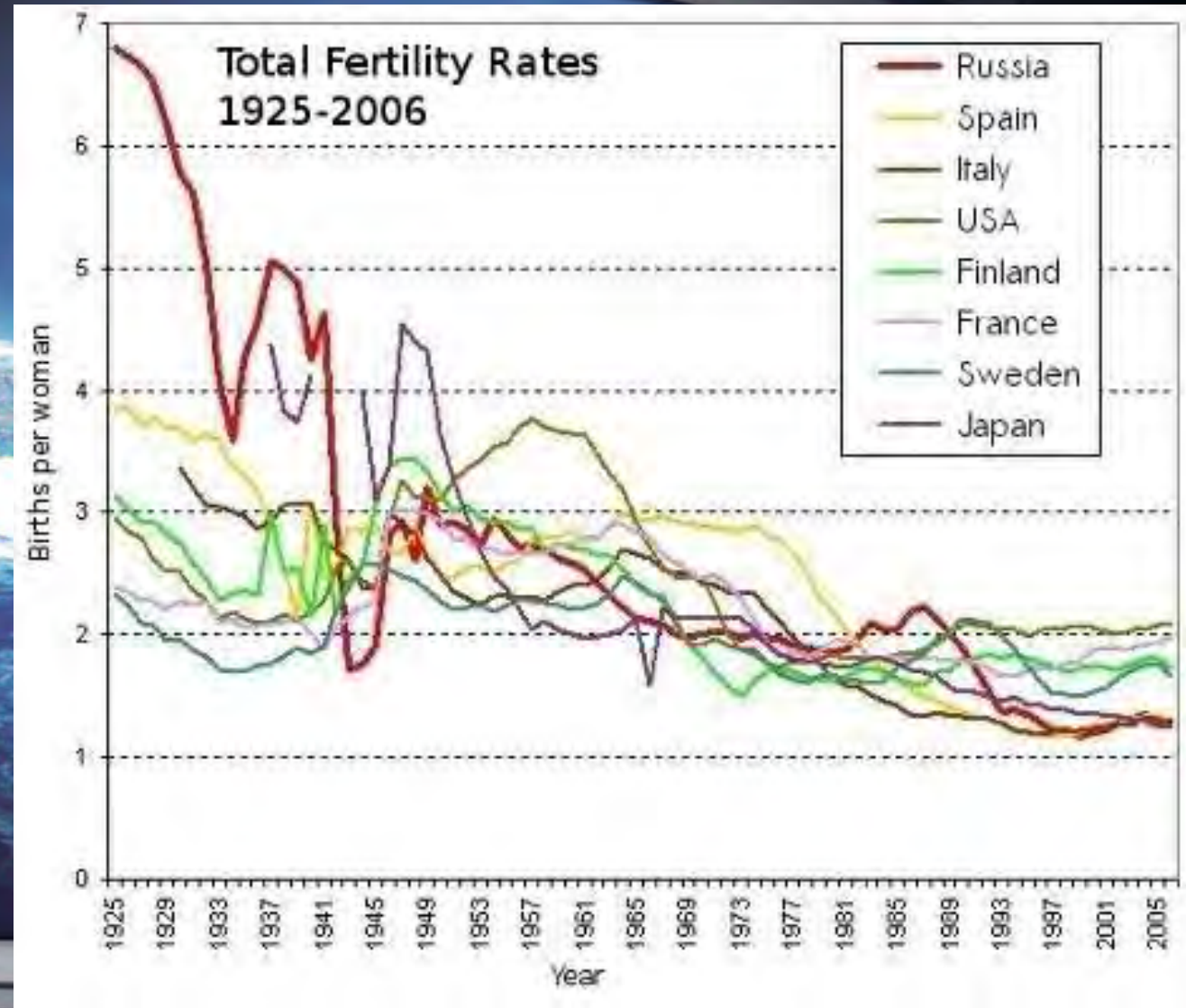
LA SOCIETÀ DI DOMANI – Il crollo delle nascite

Europa da 750 milioni (2015) a 650 (2100)

Nel 2015 per la prima volta calo della popolazione italiana al netto dell'immigrazione: -150mila abitanti

Tasso di fecondità Italia: 1,35 figli per donna (ma italiane 1,28 con primo figlio a 32,2 anni, straniera 1,93 con primo figlio a 28,7 anni)

Tendenza naturale dell'aumento del livello d'istruzione e autonomia economica, ma anche distorsione prodotta dalla disoccupazione giovanile



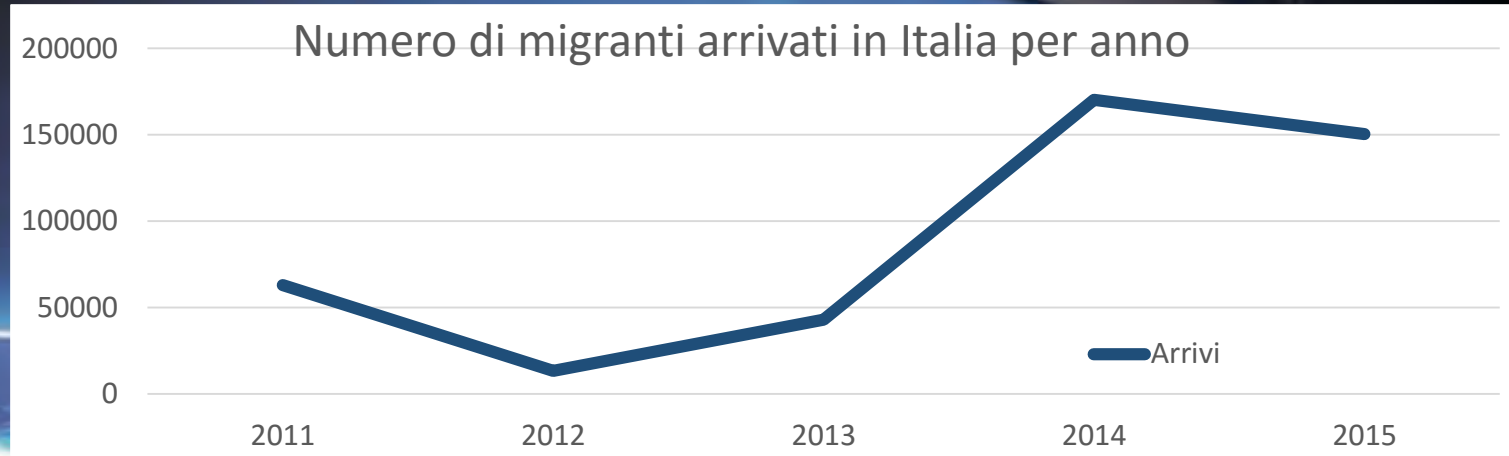
LA SOCIETÀ DI DOMANI – Il contributo delle migrazioni

Nel 2015 superato il milione di ingressi in Europa. Previsti 1,5 milioni nel 2016, 0,5 nel 2017

Italia senza migranti: da 60 a 51,8 milioni nel 2050

Per mantenere la popolazione attuale, +3 milioni di immigrati, ca. 150.000 l'anno.

Per mantenere rapporto stabile tra popolazione attiva e popolazione inattiva: 67 milioni nel 2050, +10 milioni di immigrati.



Previsioni di incidenza della popolazione residente straniera sul totale della popolazione residente, per ripartizione geografica (valori percentuali). Fonte: ISTAT

LA SOCIETÀ DI DOMANI – Urbanizzazione

73% della popolazione urbana mondiale vivrà in Africa e in Asia (2050)

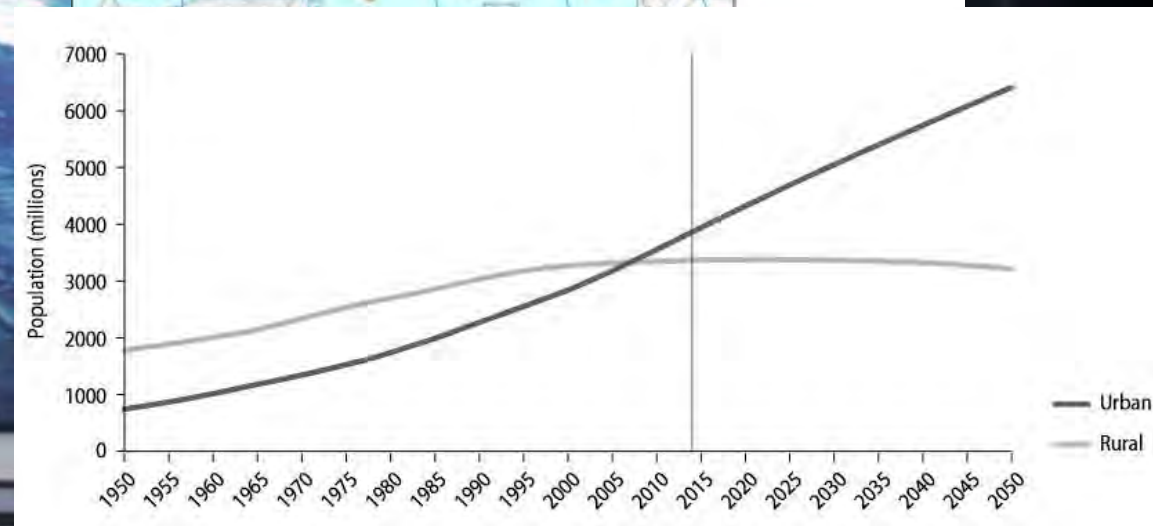
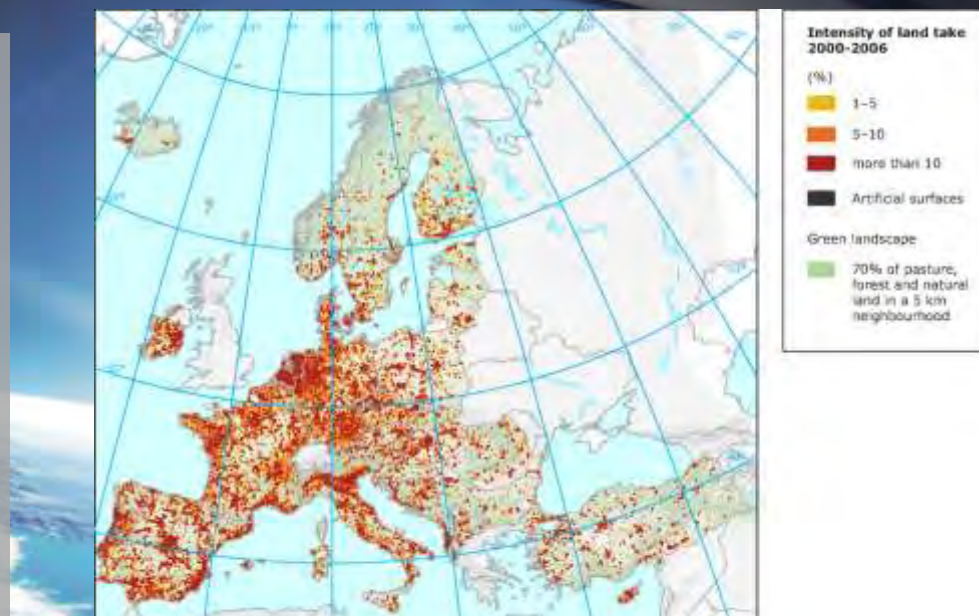
Due miliardi di persone negli slum entro il 2030

250 milioni di ecoprofughi nel 2050

Aumento dello sprawl: superficie urbanizzata in Europa +78% dagli anni '50 a oggi, ma crescita della popolazione solo + 33%

Spazio abitativo medio pro capite in Germania da 34,9 m² nel 1991 a 46,5 nel 2015

Piano UE per consumo netto di suolo zero nel 2050



LA SOCIETÀ DI DOMANI – Conseguenze dell'Antropocene

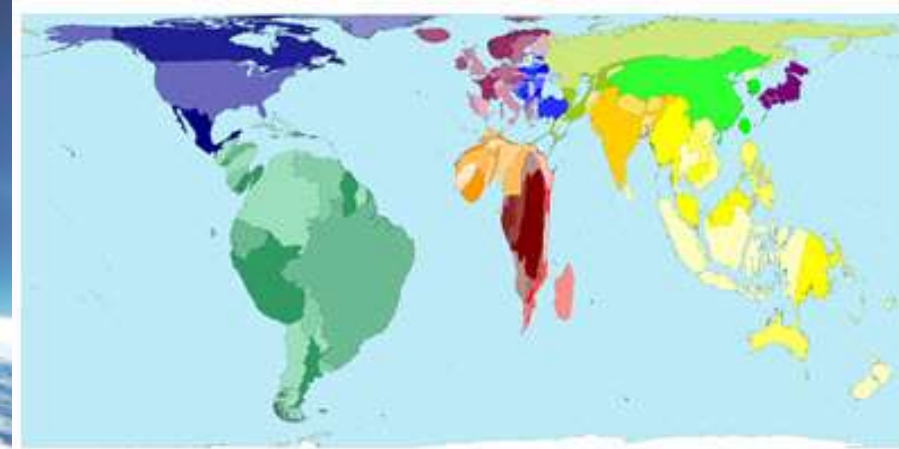
Sesta estinzione di massa? Entro questo secolo potrebbe scomparire tra il 20% e il 50% delle specie viventi sulla Terra

Gli allevamenti sono responsabili del 18% delle emissioni di gas serra in atmosfera

La produzione di carne è responsabile del 70% del consumo mondiale di acqua

Esaurimento riserve d'acqua dolce: -75% in Africa, -65% in Asia

Il 75% delle riserve mondiali di pesce sono iper-sfruttate



World Water Resources

versus



World Water Depletion

Source: World Mapper

LA SOCIETÀ DI DOMANI – L'invecchiamento demografico

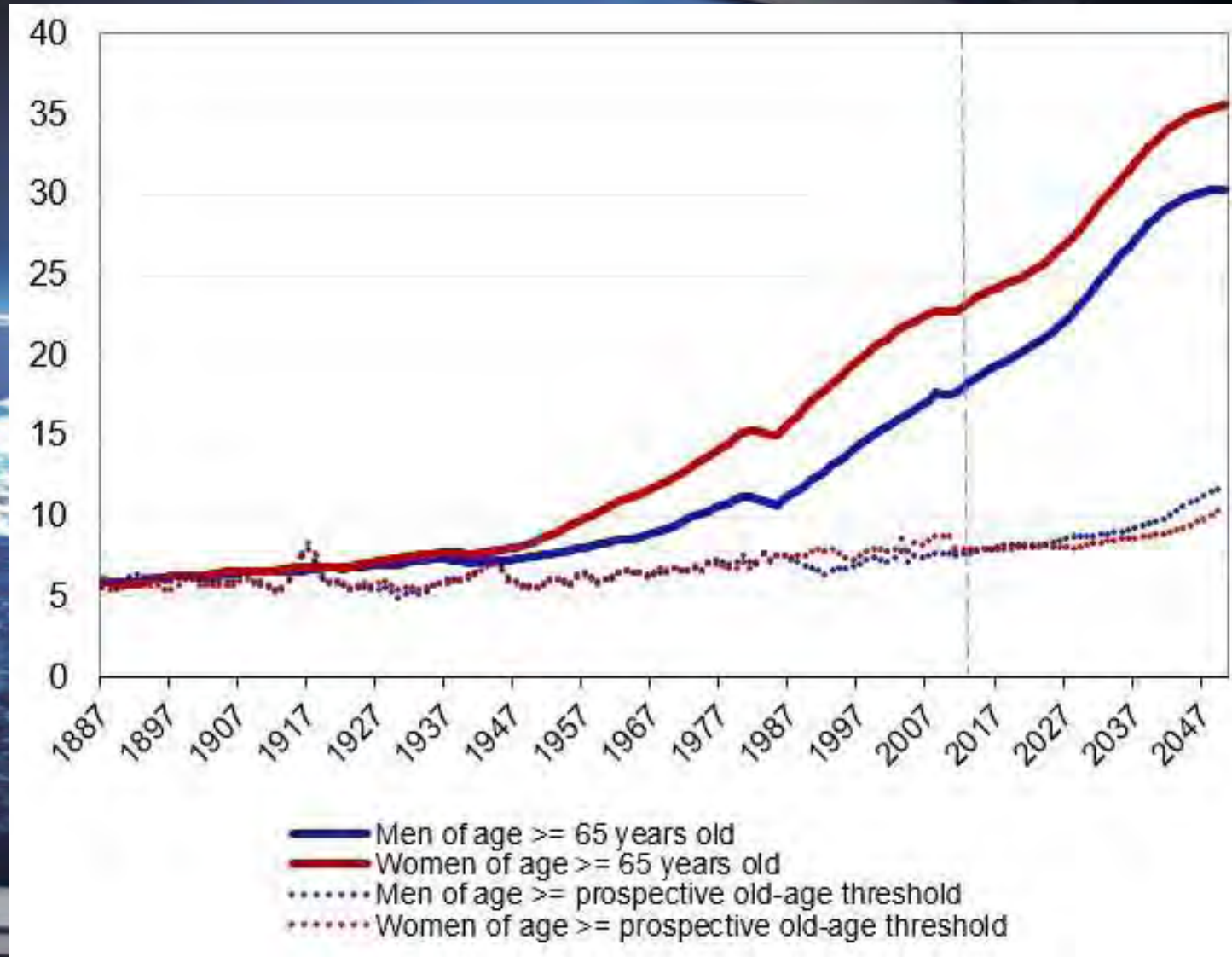
Entro il 2050 oltre 2 mld di over-60

Entro il 2050 circa 311 mln di over-80

Entro il 2030 gli over-60 supereranno gli under-14 nei paesi OCSE

Il numero di ultracentenari raddoppia ogni decennio: dai circa 500.000 oggi a 5 milioni nel 2050

In Italia gli ultra 65enni passano dal 20,3% (2015) al 35% (2050)



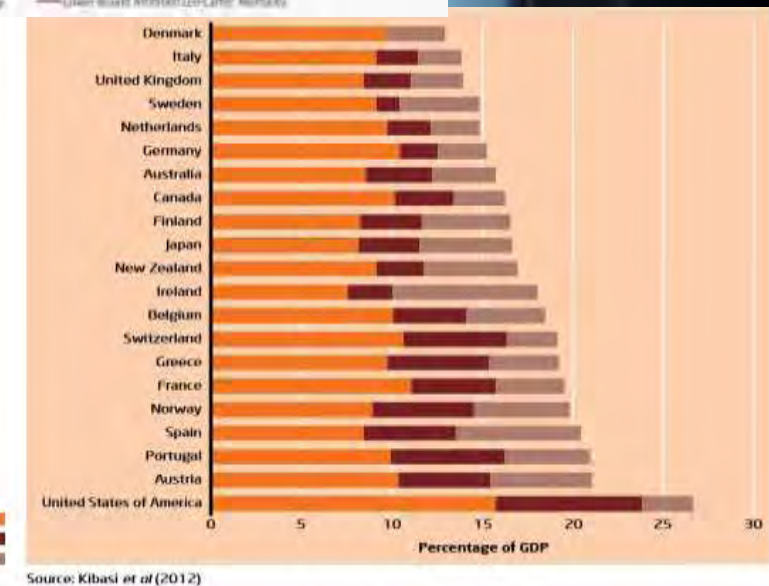
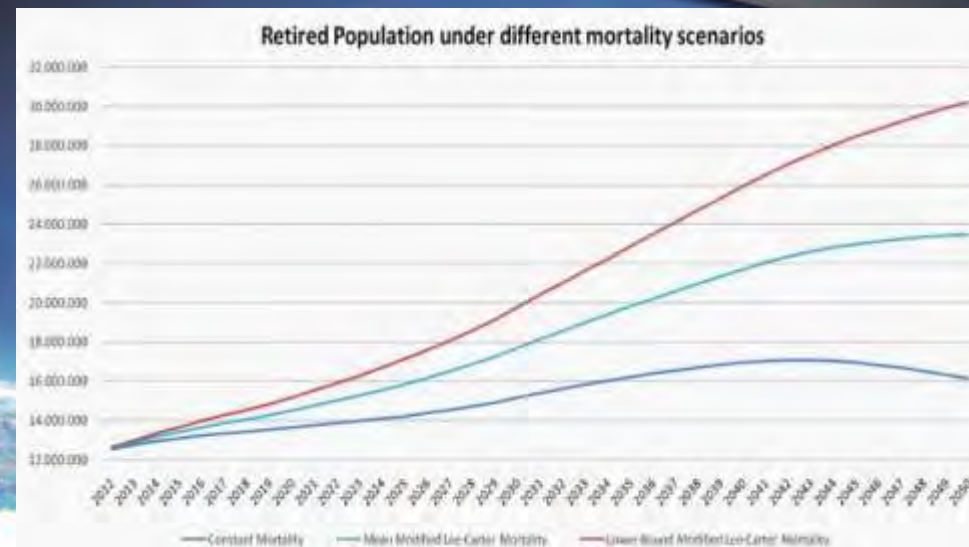
LA SOCIETÀ DI DOMANI – La fine del welfare state

La percentuale di pensionati rispetto ai lavoratori passerà dal 37% di oggi al 65% nel 2040

Secondo le previsioni INPS, rischio tracollo nel 2035 all'apice della finestra di pensionamento dei *baby boomers*, poi normalizzazione tra il 2048 e il 2060

Spesa sanitaria aumentata dal 7,2 al 9,4% del PIL in vent'anni. Nel 2040 fino al 14%

L'effetto dei tagli sulla spesa sanitaria: secondo studio «The Lancet», aumento di decessi per tumore di 263.000 persone nel biennio 2008-2010



LA SOCIETÀ DI DOMANI – Lo sviluppo ineguale

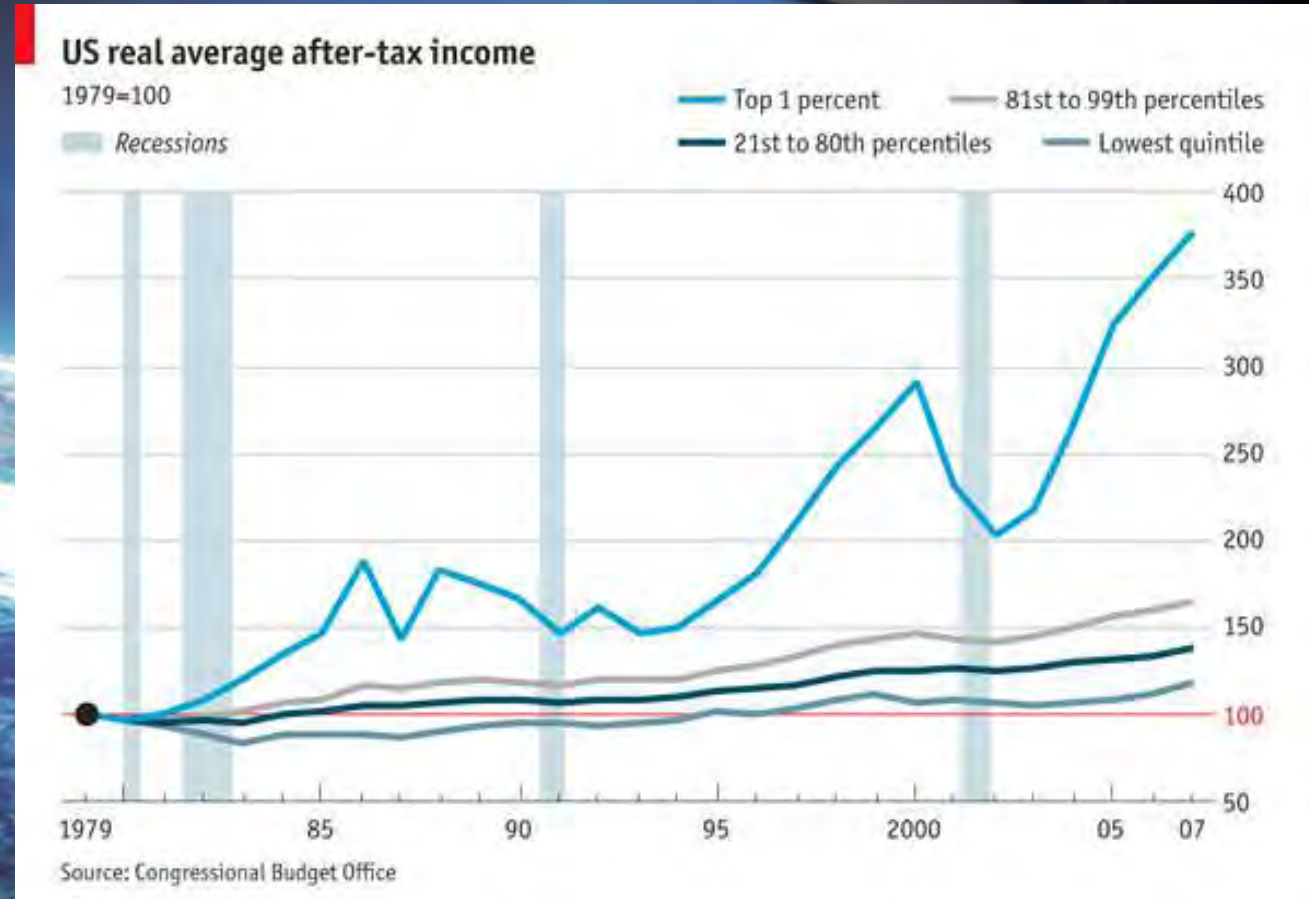
1% popolazione detiene il 45% del patrimonio globale

Italia: 10% più ricco detiene il 45%, 50% più povero il 5%

Il coefficiente di Gini è salito in venticinque anni da 35 a 45 negli USA, da 30 a oltre 40 in Cina, da 25 a oltre 40 in Russia

Reddito netto dell'americano medio +21%, reddito medio dello 0,1% più ricco +400%

Caso Silicon Valley: più disuguaglianza del Ruanda



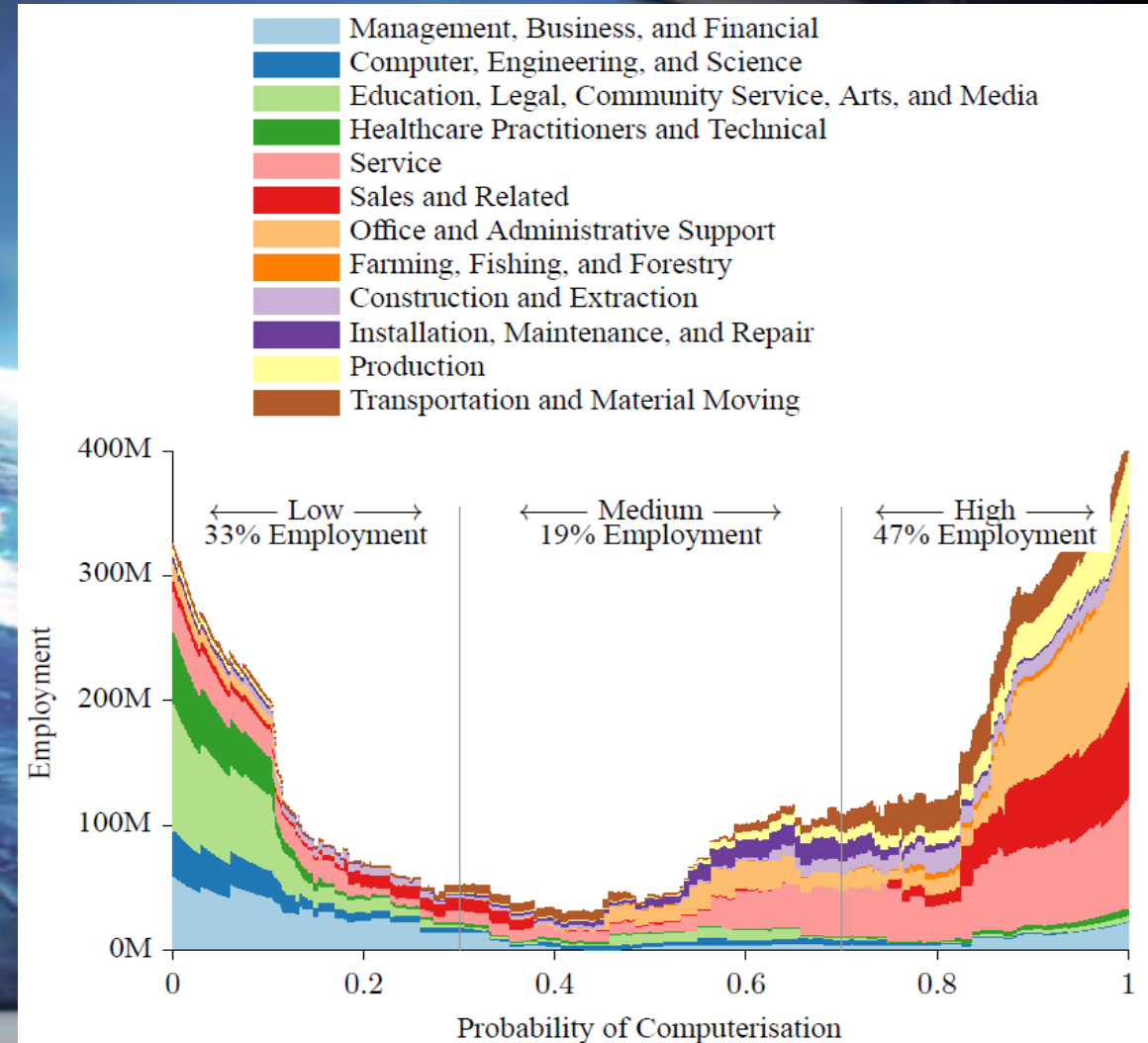
LA SOCIETÀ DI DOMANI – La disoccupazione tecnologica

In 30 anni in Italia il PIL è raddoppiato, il numero di abitanti aumento di 6 milioni, ma i posti di lavoro sono cresciuti solo del 2,1% (+400mila)

Per McKinsey, il 45% degli impieghi possono essere automatizzati impiegando le tecnologie correnti (2 trilioni \$ negli USA)

Il problema dei «lavori creativi»: solo il 4% dei posti di lavoro negli USA comportano un livello medio di creatività

Il «robosourcing» minaccia non solo le attività produttive, ma anche i servizi; es. auto senza conducente



LA SOCIETÀ DI DOMANI – La generazione hikikomori?

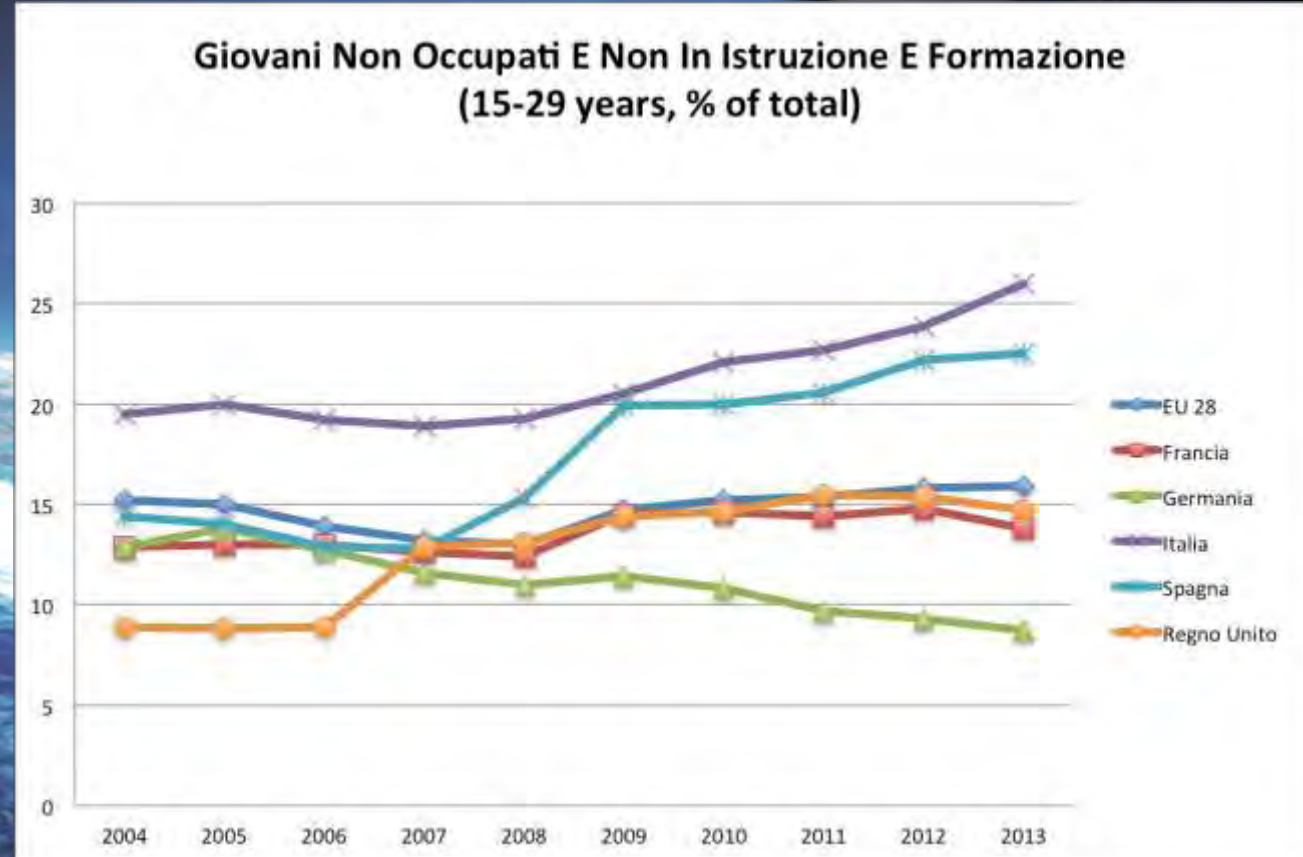
Italia record per NEET, frutto della perdurante disoccupazione giovanile

Diffusione del fenomeno degli hikikomori: 1 milione in Giappone, 30-50.000 in Italia, 80.000 in Francia

Aumento delle attività digitali: il 31% degli americani conosce qualcuno che ha trovato il proprio partner su Internet

35% di famiglie mononucleari nel Regno Unito

Identità digitale è spesso reazione a un disagio per la propria identità reale

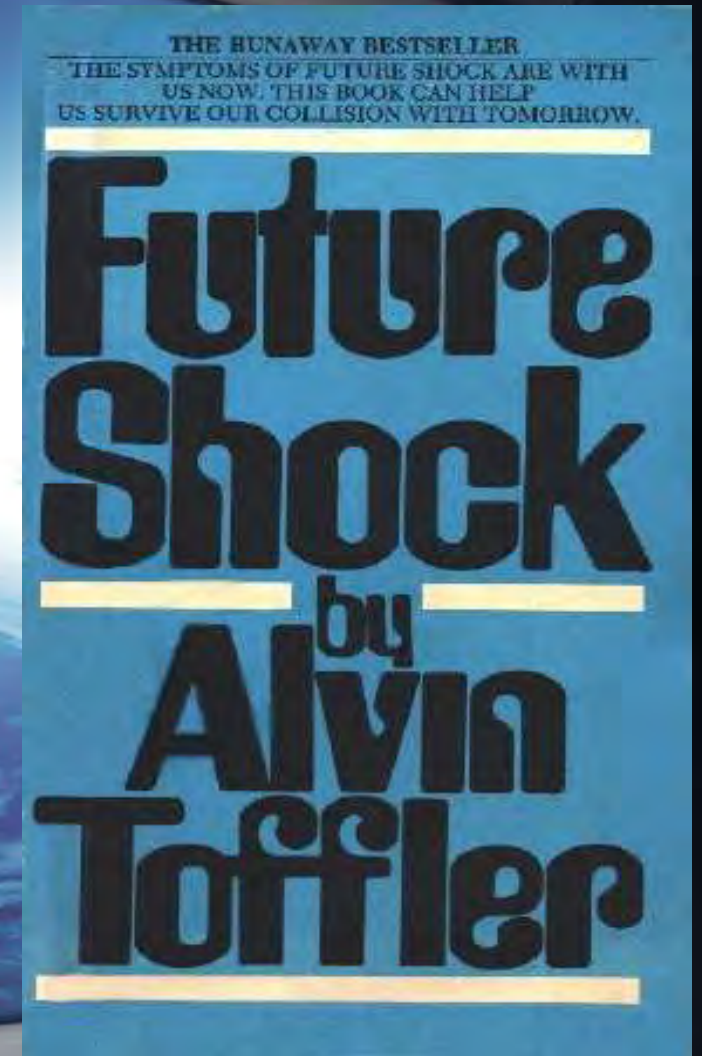


LA SOCIETÀ DI DOMANI – Una politica di anticipazione

Anticipatory governance: «un sistema di governo capace di capire e implementare cambiamenti in anticipo sul presentarsi dei principali eventi, per ridurre i rischi e massimizzare le opportunità»

Abbiamo bisogno di: 1) strumenti in grado di affrontare il ritmo accelerato e la maggiore complessità delle dinamiche sociali e politiche; 2) modi per sviluppare una maggiore sensibilità verso scenari futuri alternativi; 3) forme di gestione capaci di cambiare forma rapidamente in modo da rispecchiare la continua evoluzione delle diverse sfide

«Per evitare lo choc del futuro non ci occorre né una cieca accettazione né una cieca resistenza, ma tutta una serie di strategie creative per forgiare, deviare, accelerare o decelerare selettivamente il mutamento» (A. Toffler)



ITALIAN
INSTITUTE
FOR THE
FUTURE



www.instituteforthefuture.it



r.paura@futureinstitute.it



facebook.com/italianinstituteforthefuture



[@institutefuture](https://twitter.com/institutefuture)